

AFFARI IN PIAZZA

GIOVANNI PONS

VELENO SULLA ROMA-VERONA

Paolo Biasi, algido presidente della Fondazione CariVerona, con il chiodo fisso delle Generali, torna a incrociare la spada con Giulio Tremonti. Quattro anni fa il già allora ministro dell'Economia con un provvedimento ad hoc impedì ai rappresentanti delle Fondazioni di andare a sedere nei cda delle partecipate. Biasi, secondo Tremonti, usava i soldi della Fondazione per investire nelle banche e nelle assicurazioni in una logica di potere personale, ben lontana da quella di distribuire risorse sul territorio. Ora Biasi deve partecipare all'aumento di Unicredit con 500 milioni e ha fatto trapelare all'esterno che Tremonti non gli avrebbe ancora dato il via libera. Secca la replica del ministro il quale ha chiarito ufficialmente che una richiesta della CariVerona in tal senso non è ancora arrivata. Se Biasi ci ha ripensato sull'aumento Unicredit non può dar la colpa a Tremonti ma assumersi le sue responsabilità.

